VareseNews

L'aeroporto come un bancomat, tre arresti

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2011

Tutti quei moldavi giovani e con tante carte di credito in mano hanno insospettito gli operatori degli sportelli di Malpensa. La segnalazione che ha portato all'arresto di tre giovani del '90,'91 e '92 da parte della Polizia di Frontiera è partita così e l'indagine coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Busto Arsizio Francesca Parola ha permesso di scoperchiare immediatamente il giro di carte clonate che dall'Inghilterra finivano nell'aeroporto della brughiera nelle mani di questi giovani del paese dell'est-Europa, immigrati nella "Perfida Albione" in cerca di fortuna e assoldati da un'organizzazione che aveva organizzato uno stratagemma per prelevare dalle carte clonate senza essere rintracciati in patria.

In buona sostanza i clonatori inglesi di carte di credito (spagnole e di altri Paesi) pagano il viaggio a immigrati senza fissa dimora da Londra a Malpensa perchè venisse usata come un bancomat (anche se un po' fuori mano). Questi, una volta scesi, vanno ai banchi dove è possibile fare prelievi con le carte di credito e le svuotano fino al limite massimo, infine ritornano a Londra in giornata e carichi di euro. In una sola operazione sono stati ben tre i giovani finiti in manette ma il giro potrebbe essere molto più grosso. I giovani moldavi hanno confessato tutto e hanno spiegato al magistrato le modalità della truffa. Ora per loro si sono aperte le porte del carcere di Busto Arsizio dove rimarranno certamente fino alla convalida da parte del giudice per le indagini preliminari. Infine verranno giudicati per direttissima.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it